

Puntius denisonii

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 14 Marzo 2010 01:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 15 Agosto 2010 00:19

{qluetip title=[[Puntius denisonii](#)]}
{/qluetip}



(Day, 1865)



Puntius denisonii

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 14 Marzo 2010 01:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 15 Agosto 2010 00:19

Vivace e socievole Ciprinide per il quale solo recentemente è nato l'interesse da parte degli acquariofili Europei. E' un gran nuotatore e necessita quindi di acquari adeguatamente spaziosi. Pesce molto robusto. Difficoltà d'allevamento: minima. Specie consigliata anche a Neofiti.



Nome scientifico:

[Puntius denisonii](#) 

Nomi comuni:

Barbo di Denison
Barbus denisonii
Labeo denisonii
Crossocheilus denisonii

Famiglia:

Cyprinidae

Puntius denisonii

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 14 Marzo 2010 01:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 15 Agosto 2010 00:19

Luogo d'origine:

Asia (India meridionale).

Vive in fiumi collinari e piccoli ruscelli di montagna a scorrimento veloce.

Morfologia:

corpo allungato tipico delle specie che vivono in corsi d'acqua con forte corrente. Livrea molto particolare ed accattivante ... capo e dorso appaiono color grigio/verde con bellissimi riflessi metallici, il ventre invece è più chiaro, color bianco/argenteo. A dividere dorso e ventre una ben marcata linea laterale nera che va dalla punta del muso fino all'attacco della caudale. Parallela ad essa, e posta subito sopra, parte dalla bocca una seconda linea orizzontale rosso vivo che attraversa la parte superiore dell'iride e termina poco dopo l'attaccatura della pinna dorsale. La pinna caudale presenta alle estremità dei due lobi una macchia nera orlata di giallo. Le altre pinne sono trasparenti ad eccezione dei primi raggi della dorsale che mostrano una intensa colorazione rossa.

Dimorfismo sessuale:

non visibile ad occhio nudo.

Dimensioni:

in natura fino a 15 cm, in acquario difficilmente oltre i 13 cm.

Ciclo vitale:

da 6 a 10 anni.

Dimensioni Acquario:

almeno 150 litri netti per un gruppetto di 5 / 6 esemplari.

Valori consigliati per l'acquario d'allevamento:

- PH: 6,5 / 7,2
- GH: 5 / 15 °dGH
- Temperatura: 15 / 25 °C

Puntius denisonii

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 14 Marzo 2010 01:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 15 Agosto 2010 00:19

Allestimento Acquario d'allevamento:

essendo un grande ed instancabile nuotatore occorre tenerne conto in fase di allestimento dell'acquario. Una ricca vegetazione è cosa a lui molto gradita, ma è meglio piantumare solo lungo le pareti lasciando lo spazio centrale libero a sua disposizione.

Necessita di acqua ben mossa e ossigenata, se quindi lo si alleva in plantacquari molto piantumati è preferibile predisporre un areatore con pietra porosa da azionare negli orari notturni.

Alimentazione:

onnivoro, va alimentato abbondantemente e spesso, consigliabili almeno 3 somministrazioni al giorno. La dieta deve essere ricca e varia, comprendente secco di qualità, vivo/surgelato, verdura cotta. E' anche un'instancabile brucatore di alghe, se quindi l'acquario è completamente privo di formazioni algali occorre tenerne conto e includere nella sua dieta anche cibi specifici a base vegetale.

Livello di nuoto:

tutti i livelli (sempre in movimento) con preferenza per il livello centrale.

Comportamento:

pesce molto vivace e di branco, va quindi allevato in gruppi di almeno 5 / 6 esemplari, altrimenti diviene subito timido e stressato. E' un gran nuotatore, necessita perciò di acquari di dimensioni adeguate, con lunghezza non inferiore ai 120 cm.

Biocenosi:

assai pacifico e socievole. E' l'ospite ideale per grandi acquari di comunità assieme ad altre specie altrettanto pacifiche.

La Riproduzione

Difficoltà d'ottenimento della riproduzione in cattività:

Puntius denisonii

Scritto da Andrea Perotti

Domenica 14 Marzo 2010 01:36 - Ultimo aggiornamento Domenica 15 Agosto 2010 00:19

elevatissima, praticamente impossibile. Non ancora ottenuta in modo naturale in acquario. Non se ne conoscono quindi i dettagli.

Modalità riproduttiva:

specie ovipara.

Note: visto il recente interesse del mercato acquariofilo verso questa specie gli allevatori asiatici hanno iniziato a riprodurlo artificialmente, mediante tecniche di induzione ormonale.